



- Home
- Articoli
- Blog
- Il rasoio di Occam
- La mela di Newton
- La rivista in edicola
- eBook
- Newsletter
- Abbonamenti e arretrati
- Redazione

CERCA NEL SITO



Almanacco della scienza: "L'infinito (nel grande e nel piccolo)"



### RILEGGIAMOLI

L'Europa tra autunni trapassati e prossimi futuri

Il pensiero della libertà e i suoi (nuovi) nemici

Vedi tutti

### DIRITTI CIVILI

Modificare l'articolo 580 del codice penale clericofascista su istigazione e aiuto al suicidio

Vedi tutti

### LAICAMENTE

Si può uscire dalla violenza religiosa?

L'eredità della Secular Conference 2017: la libertà dalla religione come diritto umano

Vedi tutti

### VISIONI

Piranesi. La fabbrica dell'utopia

Tre incisori italiani: Patrizio Di Sciullo

Vedi tutti

### CARA MICROMEGA

Renzi, il ritorno del cialtrone

Vedi tutti

### ALTRACHIESA

Giovanni Franzoni: "Perché Wojtyła non è un santo". Un ricordo dell'ex abate di San Paolo, scomparso a 88 anni

Eutanasia: una riflessione protestante

Vedi tutti

### EBOOK

### PER UNA MONETA FISCALE GRATUITA

«Per una moneta fiscale gratuita. Come uscire dall'austerità senza spaccare l'euro» a cura di B. Bossone, M. Cattaneo, E. Grazzini e S. Sylos Labini. Prefazione di Luciano Gallino

### SEGUICI SU



## Il caso Liceo Sylos. Di libertà, buona scuola e politica

INVIÀ | STAMPA

Mi piace | Piace a 9 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

SHRRE | Facebook | Twitter | Email



di Tiziana Drago e Chiara Magrone

«La furia "modernizzatrice" di targa dirigista della Buona Scuola sarebbe stata nei fatti una trappola formale e fatale, un ricettacolo di discriminazioni e privilegi era facile prevedere. Una legge che rompe l'articolazione democratica degli organi collegiali ridotti a «staff» consultivo del preside-manager e rafforza la deriva autoritaria delle figure apicali (già prevista dalla riforma Berlinguer-Zecchino sull'autonomia) scioglie nell'acido il valore della cooperazione, dissolve la ragione stessa della comunità scolastica come luogo di costruzione di cittadinanza critica e in sostanza fa un danno teorico e pratico al concetto di democrazia che diventa difficilissimo recuperare».

È stato sufficiente un decreto di assegnazione dei docenti alle classi, emanato dalla dirigente scolastica del Polo Liceale una manciata di giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico, per smantellare il Liceo Classico di Terlizzi, una piccola realtà del Nord barese che conta un centinaio di studenti in tutto, una storia bellissima fatta di comunità e di immaginazione, di generosità e di intelligenza collettiva costruita negli anni grazie alle energie dispiegate insieme agli studenti da un gruppo di docenti qualificato e affiatato, un presidio collettivo di crescita culturale per una comunità cittadina diversamente destinata a una rapida desertificazione.

La decisione della DS ha radicalmente modificato la composizione del corpo docente, frammentando gli insegnamenti, smembrando le cattedre, trasferendo i professori titolari delle materie caratterizzanti nelle altre scuole dello stesso istituto comprensivo e, viceversa, riassegnando tutte le cattedre del classico a docenti degli altri indirizzi. Perciò i docenti di storia e filosofia, di latino e di inglese passano all'indirizzo di Scienze Umane, il professore di greco, dopo ventinove anni di insegnamento della disciplina, prende la cattedra di italiano (che non ha mai insegnato) e geostoria, la professoressa di matematica lascia tutte le classi e viene trasferita al Pedagogico e nessuna classe d'ingresso al biennio ed al triennio viene presa in carico dall'originario corpo insegnante del liceo, cosicché, nel giro di due anni, quei docenti si troveranno a perdere le cattedre.

E se la manovra trova legittimità nel maggior potere discrezionale assegnato dalla 107 ai dirigenti scolastici, autorizzati ad aggirare le misure tecniche procedurali (graduatorie) che miravano a garantire l'affidabilità dei docenti, secondo gli studenti e i genitori del Sylos il decreto della dirigente non rispetta il criterio della continuità didattica previsto dalla legislazione vigente né il Patto Formativo sottoscritto dalla scuola, non tiene conto dell'esperienza maturata dai docenti nelle specifiche discipline e non è giustificato dalla necessità di comporre nuove cattedre.

Così le aule restano vuote il primo giorno di scuola e i genitori scrivono alla Dirigente e ai Direttori Generali degli Istituti Scolastici Regionale e Provinciale, chiedendo di essere parte attiva nelle scelte sul futuro del liceo. «È nostra opinione – dicono nella lettera – che la voce stessa degli allievi sia stata sostanzialmente ignorata, in netto contrasto con gli scopi educativi che un Liceo Classico si propone». Intanto, la FLC-CGIL di Bari apre la vertenza sindacale e chiede la rimodulazione del piano di assegnazione dei docenti alle classi: la continuità dell'insegnamento non è da sempre elemento riconosciuto dell'efficacia didattica? E non esiste anche una continuità di esperienze pluridecennali, maturate dai docenti su specifici indirizzi di studio e condotte con incisività testimoniata anche dall'apprezzamento unanime degli studenti? Ma, al di là del contenzioso giuridico che si eserciterà nelle pieghe formali della vicenda, nella cittadina del nord barese il "caso liceo" sta alimentando un inedito dibattito con convergenze imprevedibili.

La pagina facebook Terlizzi Antifascista rilancia un articolo del Corriere sulla vertenza del Sylos e si schiera apertamente contro il provvedimento unilaterale della dirigente. Il sindaco di centro-destra, in una lettera firmata dai consiglieri comunali di maggioranza opposizione (ad eccezione dei rappresentanti del PD) si rivolge alla dirigente chiedendo le ragioni di un intervento, che sembra non tener in conto le ottime pratiche sviluppate per decenni dai docenti coinvolti e il loro impegno nella «sensibilizzazione ai valori della cittadinanza partecipata». Un legame con la città testimoniato dalla battaglia che pochi mesi fa aveva visto i professori del Classico, gli stessi coinvolti poi nel trasferimento, schierarsi contro la dirigente a favore dell'accorpamento al Polo Liceale dell'Istituto Agrario De Gemmis, altra realtà storica della città, per evitarne il cambio di sede, con conseguente perdita di cattedre e di posti di lavoro, attraverso una progettazione condivisa di rilancio e valorizzazione dell'istituto non a caso ubicato nella "Città dei Fiori". In quella occasione, tuttavia, la dirigenza bocciò la proposta di fusione e, a fronte della poca chiarezza delle motivazioni, la comunità scolastica del De Gemmis, in una nota pubblicata a mezzo stampa, fece riferimento a «motivazioni non elevate», a fronte di un progetto che invece lanciava «una sfida alta ed altra».

«Scelte aziendali, scelte dirigenziali coerenti con i bisogni della scuola», dice stavolta la preside dopo 24 ore di silenzio, e accenna alla novità dell'organico unico risultante dal piano di dimensionamento scolastico che qualche tempo fa aveva portato al cambio di dirigenza, all'accorpamento con il Liceo Psicopedagogico e al trasferimento del Liceo Classico dal cuore del centro storico alla struttura in cemento sorta tra le palazzine della periferia. Perché allora genitori e studenti protestano? «Chieda a loro», dice.

E quando circa 70 studentesse e studenti, per lo più minorenni, si radunano dietro uno striscione fuori dai cancelli, lasciando le aule vuote il primo giorno di scuola e chiedendo di essere ricevuti, lei chiama i Carabinieri. Quale fosse la minaccia deciderà voi, tanto è pretestuosa: possono essere studenti che hanno la colpa imperdonabile di non essere sordi, muti e ciechi alla realtà che li circonda al punto da fare una cosa tanto sovversiva quale discuterne le cause e interrogarsi sulle ragioni. Possono essere docenti che hanno il difetto di analizzare i processi e di esprimere opinioni urticanti. Oppure può essere che l'idea di un confronto dialogante metta un tale disagio che la dirigente, chi lo sa per quale passione triste, chiami la forza pubblica per ripristinare l'ordine.

E tuttavia, quella del Liceo Classico di Terlizzi, è, nei suoi tratti paradigmatici, tutt'altro che un caso isolato. Un'altra storia, finita sui giornali negli stessi giorni, è quella del Boselli di Torino, l'enorme istituto professionale per il commercio del quartiere Vallette, che ha visto mobilitarsi genitori e studenti contro il trasferimento decretato dal DS di un gruppo di docenti che da 20 anni lavorava in piena armonia di intenti, garantendo la continuità didattica. Tra questi il professor Pino Iaria, rappresentante sindacale dei Cobas Scuola torinesi, che racconta di essersi dimesso da Rsu a causa del clima «avvelenato dalla mancanza di comunicazione e dall'atteggiamento autoritario del preside». Sono gli studenti stessi, che per protesta continuano a disertare le lezioni di matematica, a denunciare apertamente gli atti ritorsivi del DS contro il professore che aveva segnalato alcune irregolarità da parte della dirigenza nella redazione dei verbali dei Collegi Docenti. Il preside aveva anche avviato nei suoi confronti un provvedimento disciplinare – in seguito archiviato –, salvo poi, pochi mesi dopo, motivare il trasferimento del professore esaltandone le competenze professionali e umane, che lo renderebbero particolarmente adatto a risolvere le sorti del plesso dell'istituto al quale è stato riassegnato. Queste le tracce visibili di una scuola resistente prima di scomparire per sempre nella luce livida del feudalesimo moderno.

(10 ottobre 2017)

0 commenti

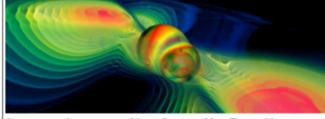
Ordina per Meno recenti

IN EDICOLA MICROMEGA 6/2017



MicroMega 6/2017 - Almanacco di scienza: "L'infinito (nel grande e nel piccolo)"

SCIENZA - LA MELA DI NEWTON



## Le onde gravitazionali. Quelle deformazioni dello spazio-tempo che ci raccontano l'origine dell'Universo

di Francesco Fidecaro

Il Nobel per la Fisica 2017 è stato assegnato a Kip Thorne, Barry Barish e Rainer Weiss per aver rilevato sperimentalmente l'esistenza delle onde gravitazionali. Nel nuovo Almanacco di scienze di MicroMega in edicola, un saggio di Francesco Fidecaro descrive i nuovi scenari aperti da questa scoperta. Ne anticipiamo alcuni stralci.

FILOSOFIA - IL RASOIO DI OCCAM



## La differenza minima

### Psicoanalisi e filosofia

Intervista a Alenka Zupančič

di A. Cicogna e M. Piasentier

Nel quadro dato dall'emergere della "Scuola di Lubiana" un posto di rilievo va assegnato all'opera della filosofa Alenka Zupančič, tra le cui pubblicazioni va annoverata anche il recentissimo "What is sex?" (Mit Press). In questa intervista Zupančič affronta le questioni chiave del dibattito filosofico contemporaneo.



## L'attuale Re di Francia, l'amore di Dio e la freschezza di Jocca

Attraverso un certo uso del linguaggio i credenti danno per scontata l'esistenza di cose improbabili come "Dio", "l'Inferno", "l'immensa misericordia del Signore". Più onesto sarebbe dire "la presunta misericordia del Signore". Presupporne l'esistenza come se tutti fossero d'accordo è una sottile forma di prepotenza.

## I blog di MicroMega

**SERGIO CESARATTO - La sinistra non abdichi alle proprie responsabilità**

L'intervista ad Anna Falcone di alcuni giorni fa su il manifesto (29/9/17) suscita alcune perplessità relative a una concezione della politica che sta prendendo piede anche a sinis...

**ELETTRA SANTORI - E se al posto del "Punta Canna" di Chioggia ci fosse il "Punta Qan"?**

Agosto 2025. La bandiera nera dell'Isis sventola orgogliosa all'ingresso di Playa Punta Qan, lo stabilimento balneare di Chioggia messo recentemente sotto indagine con l'accusa di ...

**MAURO BARBERIS - Quando i bersaniani tornano a fare la sinistra**

E così i bersaniani, fuoriusciti dal Pd renziano, tornano a fare la sinistra. Smarcondosi non solo dal Pd, ma anche dal più moderato Giuliano Pisapia, si sfilano dalla maggioranza ...

**NICOLA MELLONI - Catalogna tra crisi di legittimità, indipendentismo e repressione**

Il conflitto, per ora solo politico, in atto in Catalogna divide coscienze e scalda gli animi, anche e soprattutto a sinistra: da una parte chi difende lo stato di diritto, dall'al...

**MARINA BOSCAINO - Le ragioni del no all'alternanza scuola-lavoro (anche quando a promuoverla è la Cgil)**

Ci verranno a dire che è meglio occupare gli spazi per evitare che li occupino altri. Aggiungeranno che si tratta di un intervento per curvare il processo nella direzione giusta. N...

**CARLO CORNAGLIA - Vecchia Signora nella bufera**

La Juventus, che mistero! Lo squadrone bianconero suscita molte domande: "E' davvero così grande o è il poter che la fa tale?" "E' una squadra eccezionale per abilità e blasono o è..."

**ANGELO CANNATÀ - Il Movimento 5 stelle e Roberto Saviano**

Roberto Saviano è intellettuale lucido e attento. Ha stile e cattura dalle prime righe l'attenzione del lettore; mi piace leggerlo e lo stimolo per la forza delle sue denunce, il cor...

**PIERFRANCO PELLIZZETTI - La fiera catalana non si misura sul bilancino dei legalisti**

Riguardo ai fatti di Barcellona, fanno francamente un po' pena i commenti dei legalisti ponzioplateschi, pronti a spiegarci come nella giornata di domenica scorsa abbiano perso tu...

**MARIA MANTELLO - Il codice penale non può discriminare i figli adottivi "in nome del sangue"**

C'è un detto: «Fai pace col cervello!». E lo si può applicare anche alla contraddizione tra codice civile e codice penale in materia di filiazione, messa in

Twitter

Aggiungi un commento...

SN YouTube

## EUTANASIA LEGALE



La proposta di legge di iniziativa popolare per EUTANASIA LEGALE e testamento biologico

## ULTIMI ARTICOLI

**Il caso Liceo Sylos. Di libertà, buona scuola e politica**

**Il dominio franco-tedesco e la morte della democrazia in Europa**

**Kabul, da 16 anni il nulla con i miliardi intorno**

**Ilva, il dramma (annunciato) di Taranto**

**Turisti di qualità**

**La sinistra non abdichi alle proprie responsabilità**

**Chi è il matto? Kim, Trump e il nichilismo atomico**

**Catalogna: verso la dichiarazione unilaterale d'indipendenza?**

**Mercè Barceló: "Ecco perché la questione catalana riguarda tutti"**

**Catalogna: non si tratta (solo) di indipendenza, ma di democrazia**

**Gli effetti del web sulla nostra psiche**

**"Ius soli, subito la legge". L'appello dei docenti universitari**

**Il voto tedesco accelera la crisi europea. Recuperiamo la sovranità nazionale per difendere la democrazia**

**Una bussola per la sinistra italiana? Forse si trova in Inghilterra**

**La nuova sinistra non può allearsi con un partito di destra come il Pd**

Vedi tutti

evidenza dalla recente...

**MAURO BARBERIS - Ma la strada per l'indipendenza non passa per questo referendum**

Forse ha ragione Inés Arrimadas, leader dei catalani ostili alla secessione: «La Catalogna ha diritto a maggiore autonomia, ma l'indipendenza non ha senso». Certo, la questione cat...

**ALESSANDRO ROBECCHI - Ma guarda che strano: la Germania non è poi un paradiso terrestre**

Naturalmente della Germania non sappiamo niente. Anzi sì, sappiamo la vulgata tradizionale, la narrazione corrente, il luogocomunismo (unico comunismo rimasto sul pianeta) per cui ...

**MARCO ROVELLI - I rischi dell'indipendenza del Kurdistan iracheno**

Si è infine tenuto il referendum per l'indipendenza tenutosi nel Kurdistan iracheno che ha ovviamente avuto una grande maggioranza di Sì. La questione è complessa, e non può essere...

**CARLO CORNAGLIA - Un altro guaio, Gigi Di Maio**

Dopo Craxi, Berlusconi ed il re dei fanfaroni, detto il Bomba di Rignano, si può dir che l'italiano abbia visto ormai di tutto: un caimano, un farabutto e un ignobile marmocchio pi...

**CARLO FORMENTI - Ryanair e la crisi dell'economia low cost: il re è nudo**

Dopo la débâcle di Ryanair, costretta a cancellare centinaia di voli con gravi perdite economiche e di immagine, la verità è sotto gli occhi di tutti: il re (cioè quell'economia lo...

**PIERFRANCO PELLIZZETTI - Un anticlericale per papa Bergoglio**

Il documento dei sessantadue accusatori di Papa Bergoglio in quanto eresiarca, tra cui spicca la firma di quell'anima pia dell'Ettore Gotti Tedeschi (già collaboratore di Callisto ...

Vedi tutti i blog

## APPELLO



## Filosofi per lo ius soli

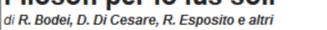
di R. Bodei, D. Di Cesare, R. Esposito e altri

Ci rivolgiamo alle senatrici e ai senatori della Repubblica affinché venga approvata la legge che conceda finalmente la cittadinanza italiana ai figli degli immigrati non solo per ius soli, ma anche – com'è giusto che sia – per ius culturae. È una legge di civiltà, che supera quel «diritto del sangue» che ancora prevale.

## MANIPOLAZIONI

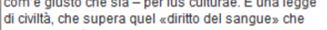
### IUS SOLI

eduardo.baraldi ha postato una foto:



RENZI HA PAURA DI TORNARE A GIOCARE A FLIPPER

## VIDEO



## Religioni e democrazia, il video integrale del confronto tra Paolo Flores d'Arcais e Tariq Ramadan

## MICROMEGA IN EBOOK

MicroMega è anche in ebook



Da oggi puoi leggere MicroMega anche in ebook – nei formati ePub e Mobi – su computer, smartphone, tablet e ebook reader. Acquista su:

Amazon | Apple | BookRepublic | Feltrinelli

## MICROMEGA SU FACEBOOK



Mi piace questa Pagina

Acquista ora

Placce a 62 amici



## TUTTO MICROMEGA IN DVD



LA COLLEZIONE COMPLETA IN DVD-ROM

TUTTI I NUMERI DELLA PIÙ AUTOREVOLE RIVISTA ITALIANA DI POLITICA E CULTURA. DAL 1986 AL 2012: 197 VOLUMI, OLTRE 4000 ARTICOLI E PIÙ DI 2000 AUTORI.

IN EDICOLA



**Domani  
l'unica scelta  
sarà fare  
più scelte**



**Scopri di più** ▶

Destinato unicamente a investitori professionali

- VOXEUROP - STAMPA EUROPEA**
- 06 Oct 2017 14:25:09  
L'Ue e il referendum in Catalogna: Problema interno
- 05 Oct 2017 21:57:13  
Dopo il referendum catalano: Naufragio in Catalogna
- 29 Sep 2017 11:40:08  
L'estrema destra e le elezioni in Germania: Iceberg a dritta!

**EBOOK**

Paolo Flores d'Arcais  
**CAMUS FILOSOFO DELL'AVVENIRE**  
con un'intervista a Catherine Camus  
Mio padre: *solitaire, solidaire*



dall'8 novembre in vendita a soli 2,99 euro

**ILMIOLIBRO.IT**



**Fini Rai**  
di **Roberto Faenza**  
Saggistica e attualità

Isbn: 9788891091130  
2015 - 228 pagine

• **Pubblica le tue idee in un saggio**